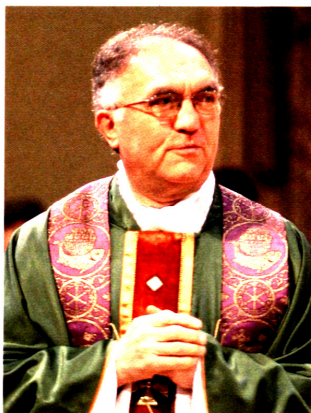


La voce di Sovico

n. 875
anno XX

Informatore della Parrocchia di Sovico - 20050 - Piazza Vit. Emanuele II, 13
Tel. 039.2013242 - fax 039.2015273 - mail parrocchia.sovico@virgilio.it
Sito della parrocchia: www.parrocchiadisovico.it

5 febbraio
2012



Il nostro Don Giuseppe accompagna la sua mamma nel regno dei cieli

**"Gesù prendimi
con te
in paradiso"**



Solo il Signore sa quanto mi sia difficile parlare a voi in questo momento. Vorrei solo tacere per riascoltare come il cuore sa fare la voce della mia mamma, quella affaticata e alla fine quasi solo sussurata delle sue ultime notti, prima che, all'alba di lunedì 30 gennaio chiudesse gli occhi e la voce si spegnesse per sempre.

Forse lo vorrebbe anche lei che diventava rossa e si commuoveva quando si parlava in pubblico di lei... Una signorile riservatezza l'ha accompagnata per tutta la vita.

E' stata con me trent'anni, sempre vicina, sempre attenta, sempre discreta, sempre nell'ombra, desiderosa solo di servire in umiltà e con il sorriso sul volto. Di quanto sentiva in casa, mai una sola parola usciva di casa.

Qui oggi voglio innanzitutto dare lode al Signore per il dono della mia mamma, per avermela donata per tanti anni, per circa 90 anni. Da lei non solo ho avuto la vita, ma da lei ho imparato a vivere da cristiano, da lei ho imparato alcune virtù e attenzioni spirituali e umane che sono necessarie per un prete. Potrei dire, senza esagerare, che mi è stata madre nella carne una volta, ma spirituale, tutti i giorni.

Grazie Signore, Grazie mamma per quanto sei stata per me.

Di fronte alla morte, oggi della mia mamma, sento come voi il tormento e la fatica. Sento la difficoltà a trattenere le lacrime, sento il vuoto di una persona amata che mi lascia, ma davanti a voi voglio proclamare la mia fede in Gesù, risurrezione e vita, in Gesù che dà il perdono, in Gesù che dona la vita eterna.

Io so che la mamma è con il Signore, lo è per una festa senza fine, so che prega con me e per me, so che c'è un mistero, quello della comunione dei santi che ci assicura una reale vicinanza dei nostri cari. La sua sedia in casa sarà vuota, ma non sarà vuota la casa della sua presenza diversa.

La fede ha accompagnato la sua vita fino all'ultimo. Tra le ultime parole dette nell'affanno delle sue ultime notti, ce ne è una che ha ripetuto più volte: "*Gesù prendimi con te in paradiso*". Sapeva di essere attesa. Quante volte ha ripetuto: "*Prendimi con te*".

Vi assicuro che non è stato facile ascoltare quelle parole; forse anche per lei non è stato facile dirle, ma adesso mi riempie di dolcezza il sapere che è in paradiso, è con il Signore per sempre!

Pur nella fragilità di una salute sempre precaria - non sapeva contare quante volte è stata in ospedale - è stata la donna forte di cui tesse l'elogio il libro dei proverbi (*Proverbi 31,10 ss.*)

... Forte nella fede anche nelle tribolazioni della vita:

- è lei che mi ha insegnato le orazioni, quelle lunghe di una volta, quasi un catechismo quotidiano

- è lei che mi ha insegnato a credere nella provvidenza di Dio. La nostra famiglia era molto modesta, si faticava ad arrivare alla fine del mese, la Provvidenza non ci ha mai abbandonato. Non c'era il superfluo, ma sempre il necessario

- è lei che mi ha insegnato ad amare il Rosario. In questi ultimi anni recitava 7 o 8 rosari al giorno. Nel suo ultimo ricovero, la prima cosa che mi ha chiesto è stata, dopo le raccomandazioni di una mamma al figlio: "*portami il mio rosario*".

Forte nelle prove della vita fino all'ultimo, senza mai piangersi addosso; desiderosa di guarire! Finchè ha capito, dallo scorso martedì, che era giunta per lei l'ora di tornare al Padre. Spontaneamente diceva solo: "*Portami con te*". Non parlava più... non sorrideva più... aspettava un altro sorriso; le nostre parole di consolazione non risuonavano più nel suo cuore...

Forte nella saggezza, nella bontà, nell'accoglienza.

Come dicono i Proverbi: "*Apri la bocca con saggezza e la tua lingua*

ha solo insegnamenti di bontà". Bovisio, Ceredo, Biassono, quante persone sono passate in casa nostra; per lei era una gioia aprire e accogliere le mamme con i bambini che chiedeva di poter baciare, i giovani che, soprattutto a Bovisio, tante volte invadevano la nostra piccola casa, i diaconi che al Ceredo, in parte anche qui a Biassono, ha accolto in casa, i preti che venivano per le confessioni di Natale (si vantava al pensiero che uno di questi preti fosse diventato vescovo).

In questi ultimi anni faceva fatica, si lamentava, ma alla fine era felice di farli tutti contenti, curando che non mancasse niente, che il cibo fosse buono e abbondante, dando a tutti alla fine i soldi per una messa secondo le sue intenzioni.

Mi ha telefonato una sera uno dei primi preti conosciuti al Ceredo, Don Waldemar, - adesso in nunziatura a Gerusalemme - e mi ha detto: "Di alla tua gente che la tua mamma è stata davvero mamma per me i molti giorni che vivevo lontano dalla mia".

Ho detto solo alcune cose fra le tante che porto in cuore pensando alla mia mamma; alcune sono così preziose che è bene che restano custodite nel mio cuore.

Ed ora permettete che dica una parola ai miei fratelli, ai miei nipoti, ai miei familiari. Mamma Rita ci ha amato e ha dato tutto per noi lasciando a ciascuno la sua libertà. Non ha mai chiesto nulla per sè, era contenta di vederci uniti. Nelle sue preghiere ciascuno di noi aveva il suo posto; quanto era felice di pranzare tutti insieme a Natale e a Pasqua!

Ma mamma e nonna Rita ci lascia soprattutto una grande testimonianza di fede. Morendo ci passa il "testimone". Se potesse parlarci in questo momento ci direbbe: "*Non perdetevi la fede. Non manchi nulla in casa vostra, soprattutto non manchi Dio. Si trova tempo per tutto. Trovate un pò di tempo per Dio*". Quella della mamma e nonna non era una bontà qualsiasi, ma una bontà credente, radicata nell'amore di Dio.

Avrebbe compiuto 90 anni il prossimo 10 Marzo. Pensavamo ad una grande festa; se ne era parlato e ne era felice. Un disegno diverso del nostro ce l'ha tolta. Non faremo festa qui, un Altro, il Signore Dio farà festa con lei in Paradiso, e la festa sarà certamente più grande perchè là ha trovato anche papà e nonno Enrico.

Non rattristiamoci ma sentiamo Gesù che ci dice: Il Signore ha preparato un posto per lei, là la festa è già iniziata e sarà senza fine. Amen

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITA'

DOMENICA 5 FEBBRAIO GIORNATA PER LA VITA

Ore 10.30 SANTA MESSA

SONO INVITATE

**le famiglie dei bambini battezzati
nel 2011, nel 2010 e nel 2009 con i loro figli,
le famiglie con i figli
che frequentano la Scuola per l'Infanzia
e le coppie in attesa di un figlio.**

Sarà un grande inno di lode a Dio, Signore della vita!

Sarà un grande inno di lode alla vita!

*I genitori insieme a tutta la comunità rinnoveranno
l'impegno ad essere i primi educatori alla fede,
affinchè la vita divina ricevuta in dono dai loro figli
col Santo Battesimo cresca di giorno in giorno.*

In questa celebrazione

**FESTEGGEREMO INSIEME CON LA PREGHIERA
GLI 80 ANNI DI DON CARLO**

Ore 15.00 in Chiesa

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

**con la presenza dei ragazzi di Terza Elementare, i quali
rinnoveranno con le loro famiglie le Promesse battesimali.**

Ore 16.30 nel salone dell'Oratorio

TAGLIO DELLA TORTA

e... tanti auguri a don Carlo!

Mangiamo tutti insieme con don Carlo la torta.

A seguire la festa in onore di don Carlo

preparata dai diversi gruppi parrocchiali.

Un simpatico momento di comunità a cui nessuno può mancare!

Tutti invitati!

DOMENICA 5 FEBBRAIO

Ore 20.30 nel salone dell'Oratorio
il Gruppo S. Agata ci invita allo spettacolo
"CHI C'E' ALLA CORTE DEL RE?"
in onore degli 80 anni di don Carlo.

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO

alle ore 20.45 nel nostro Oratorio
INCONTRO DI CATECHESI DEGLI ADOLESCENTI

Alle ore 20.45 presso l'Oratorio femminile di Biassono
INCONTRO DI CATECHESI DEI 18ENNI
Sono attesi tutti i ragazzi e le ragazze delle Superiori!

Lunedì 6 Febbraio alle ore 21.00 in Oratorio
**PRIMO INCONTRO DEL PERCORSO
IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO**
Accompagniamo con la preghiera e la simpatia
le 32 coppie di giovani che si preparano
a celebrare il Sacramento del Matrimonio
e a formare famiglie cristiane.

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO

alle ore 21.00 in Oratorio
CATECHESI PER GLI ADULTI

Tema

IL DONO DI UNA VITA NUOVA
La conversione-vocazione di Paolo (Atti 9,1-19)

Un' occasione speciale per approfondire la fede.
Per rendere ancora più salda la nostra appartenenza a Gesù
e alla sua Chiesa!

*Sono particolarmente invitati
tutti gli adulti impegnati nei diversi gruppi della comunità.*

**LA CATECHESI PER ADULTI SARÀ RIPROPOSTA
MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO ALLE ORE 15.00 IN ORATORIO**

**DOPO LA CATECHESI MERENDA INSIEME
festeggiando S. Agata**

Questi incontri
saranno trasmessi attraverso la Radio Parrocchiale.

Per una partecipazione fruttuosa
suggeriamo di portare il libro dei Vangeli.

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO
alle ore 20.45 in Oratorio
INCONTRO SIRIO (Seconda e Terza Media)

SABATO 11 FEBBRAIO

**FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

La Santa Messa delle ore 18.00
sarà animata dagli amici dell'UNITALSI.
*Attraverso la Radio parrocchiale pregheremo
in comunione con tutti gli ammalati e per tutti gli ammalati.*

**Alle ore 20.30 la tradizionale
PROCESSIONE IN ONORE DI MARIA SANTISSIMA
PER LE VIE DEL PAESE.**

Ritrovo presso la grotta della Madonna di Lourdes
che si trova nel cortile della Scuola dell'Infanzia
"Gianna Beretta Molla".

PERCORSO DELLA PROCESSIONE

Via Umberto I (Prima sosta davanti all'edicola della Madonna della
tenerezza) - Via Cavour (Seconda sosta davanti all'edicola della Ma-
donna della salute) - Via Pasubio - Via Marconi - Via Mons. Terruzzi
(Terza sosta davanti all'edicola della Vergine Addolorata) - Via Gio-
vanni da Sovico - Piazza della Chiesa.

**Ore 21.15 in Chiesa parrocchiale
SANTA BENEDIZIONE**

**Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 34ª Giornata Nazionale per la vita**

"Giovani aperti alla vita"

La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita. Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono - a volte misterioso e delicato - e da chi si dispone a esserne servitore e non padrone in se stesso e negli altri. Del resto, nel Vangelo, Cristo stesso si presenta come "servo" (cfr Lc 22,27), secondo la profezia dell'Antico Testamento. Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo.

Educare i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l'esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l'emarginazione di chi fa più fatica.

L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perchè qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso.

In questi anni non solo gli indici demografici ma anche ripetute drammatiche notizie sul rifiuto di vivere da parte di tanti ragazzi hanno angustiato l'animo di quanti provano rispetto e ammirazione per il dono dell'esistenza.

Sono molte le situazioni e i problemi sociali a causa dei quali questo dono è vilipeso, avvilito, caricato di fardelli spesso duri da sopportare. Educare i giovani alla vita significa offrire esempi, testimonianze e cultura che diano sostegno al desiderio di impegno che in tanti di loro si accende appena trovano adulti disposti a dividerlo.

Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell'esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso.

I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti - creati e manovrati da adulti e fonte di lautí guadagni - che tendono a soffocare l'impegno nella realtà e la dedizione all'esistenza. Eppure quegli stessi strumenti possono essere usati proficuamente per testimoniare una cultura della vita.

Molti giovani, in ogni genere di situazione umana e sociale, non aspettano altro che un adulto carico di simpatia per la vita che proponga loro senza

facili moralismi e senza ipocrisie una strada per sperimentare l'affascinante avventura della vita.

È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti - adulti, istituzioni e corpi sociali -, perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro.

Molte e ammirevoli sono le iniziative in difesa della vita, promosse da singoli, associazioni e movimenti. È un servizio spesso silenzioso e discreto, che però può ottenere risultati prodigiosi. È un esempio dell'Italia migliore, pronta ad aiutare chiunque versa in difficoltà.

Gli anni recenti, segnati dalla crisi economica, hanno evidenziato come sia illusoria e fragile l'idea di un progresso illimitato e a basso costo, specialmente nei campi in cui entra più in gioco il valore della persona. Ci sono curve della storia che incutono in tutti, ma soprattutto nei più giovani, un senso di inquietudine e di smarrimento.

Chi ama la vita non nega le difficoltà: si impegna, piuttosto, a educare i giovani a scoprire che cosa rende più aperti al manifestarsi del suo senso, a quella trascendenza a cui tutti anelano, magari a tentoni. Nasce così un atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che non può non commuovere e stimolare anche gli adulti.

La vera giovinezza si misura nella accoglienza al dono della vita, in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio.

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Per pregare la parola in famiglia



Domenica 5 feb. Isaia 60,13-14 Salmo 86

V dopo l'Epifania Romani 9,21-26 Matteo 15,21-28

Lunedì 6 feb. Siracide 35,5-13 Salmo 115 Marco 7,14-30

Martedì 7 feb. Siracide 28,13-22 Salmo 30 Marco 7,31-37

Mercoledì 8 feb. Siracide 38,34-39.10 Salmo 62 Marco 8,1-9

Giovedì 9 feb. Siracide 31,1-11 Salmo 51 Marco 8,10-21

Venerdì 10 feb. Siracide 31,25-31 Salmo 103 Marco 8,22-26

Sabato 11 feb. Esodo 25,10-22 Sal. 97 Ebrei 9,1-10

Beata Vergine Maria di Lourdes Matteo 26,59-64

Domenica 12 feb. Osea 6,1-6 Salmo 50 Galati 2,19-3,7

Penultima dopo l'Epifania Luca 7,36-50



Sabato 25 febbraio
CARNEVALE 2012

**MA COME
TI VESTI???**

Metti in scena con noi
una canzone

Grandi e piccini siete invitati in oratorio
a costruire il vostro vestito di carnevale

DOMENICA 12 FEBBRAIO ORE 15.30

DOMENICA 19 FEBBRAIO ORE 15.30

**COMUNITA' PASTORALE
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
BIASSONO – MACHERIO - SOVICO**

Nel cammino di preparazione alla professione di fede, abbiamo pensato ad un appuntamento un diverso dal solito,

SONO INVITATI TUTTI I RAGAZZI DI TERZA MEDIA

Domenica 12 febbraio 2012

**a
MILANO**

con il seguente programma:

S. Messa presso la Chiesa di San Giorgio al Palazzo, nel pomeriggio visita al Museo di Scienze Naturali e all'Acquario di Milano

- **PARTENZA da P.za Italia – BIASSONO** ore: **09,00**
- **PRANZO:** Ci fermeremo in qualche posto in centro
- **RIENTRO** ore: **19,00**
- **COSTO: € 13,00** (Pullman + Museo)
- **ISCRIZIONE ENTRO: Domenica 05 febbraio 2012 in Oratorio Maschile a BIASSONO** (da Martedì a Domenica ore 16,00/18,00)

don Valerio e gli Educatori

**Gli auguri dei diversi gruppi parrocchiali sono gli auguri
di tutta la nostra comunità a don Carlo
che compie appena 80 anni**

TANTI AUGURI, DON CARLO!



Benedetto XVI

rivolge fervidi auguri al Reverendo

Don Carlo Gussoni

nella lieta ricorrenza dell'80° genetliaco e, mentre Si unisce al suo rendimento di grazie a Cristo Buon Pastore per i doni ricevuti nel ministero sacerdotale a edificazione del popolo di Dio, invoca, auspice la Vergine Maria, ulteriore effusione di ricompense celesti e di cuore imparte l'implorata **Benedizione Apostolica**, volentieri estendendola a quanti si associano alla sua spirituale letizia.

Dal Vaticano, 31 Gennaio 2012

A handwritten signature in black ink, reading "Peter B. Wells".

Mons. Peter B. Wells
Assessore

SALUTO A DON CARLO

Se la scrittura dice che gli anni della nostra vita sono settanta...ottanta per i più robusti, mi chiedo che anni siano quelli dopo gli ottanta che ti auguriamo tanti ancora... sono, credo, gli anni dell'uomo saggio che non può sempre correre e fare come prima ma che dispensa a ciascuno una parola pescata nel profondo del cuore, alimentata dall'esperienza, dalla conoscenza delle persone e dalla grazia del Signore.

Il mio augurio personale e l'augurio di tutta la comunità pastorale preti, religiosi e laici te lo esprimo con le parole del libro dei Proverbi là dove canta le gioie del saggio:

"Beato l'uomo che ha trovato la Sapienza, l'uomo che ottiene il discernimento; è una rendita che vale più dell'argento e un provento superiore all'oro. La Sapienza è più preziosa di ogni perla... lunghi giorni sono nella sua destra"....

Caro don Carlo questi lunghi giorni noi ti auguriamo, ringraziandoti per la tua presenza in mezzo a noi.

In questa eucaristia vogliamo con te ringraziare con te il Dio della nostra vita per i doni di vita e di grazia che ti ha donato e che, crediamo, continuerà a donarti ancora in abbondanza. Auguri!

Don Giuseppe Galbusera

Sacerdote per sempre, sacerdote per noi!!!

Carissimo don Carlo, tutti i fedeli della Comunità Pastorale partecipano con grande affetto al tuo compleanno, mentre varchi l'ambita soglia dei tuoi splendidi ottanta anni!

Esprimiamo una profonda gratitudine al Signore che ti ha accompagnato per tutti questi anni. Ha preparato per te una famiglia affettuosa ed accogliente, dove la saggezza, la serenità, la preghiera sono stati il respiro quotidiano, ed hanno ispirato la tua vocazione.

Il Signore ha voluto donarti con abbondanza le facoltà intellettuali e spirituali indispensabili per affrontare il lungo percorso degli studi, e la tenacia per raggiungere e ricevere il grande dono del sacerdozio! "Sacerdote per sempre", sacerdote per noi!

Oggi, insieme a te, possiamo contemplare il meraviglioso progetto di Dio, che in questi anni trascorsi, hai realizzato con umiltà e rigore, con sapienza e spirito di misericordia, perché ogni persona potesse incontrare il Signore dentro il suo cuore e nella comunità.

Grazie don Carlo, per il sacramento del perdono, per la tua dedizione agli ammalati, per gli innumerevoli rosari accanto ai defunti, per le tue catechesi chiare e incisive; e grande è la nostra gratitudine per l'immenso dono dell'Eucarestia, che ogni giorno hai distribuito a centinaia di fratelli e sorelle che ora sono nostra eucarestia nel paradiso del Signore!

Come San Giovanni Bosco, che festeggiamo nel giorno del tuo compleanno, anche tu continui ad indicarci come sicura guida la vergine Maria, Madre della chiesa, Regina dei sacerdoti, protettrice dei giovani.

Hai combattuto la buona battaglia dell'evangelizzazione, hai confermato la fede di moltissimi fratelli e sorelle, ma la corsa non è ancora terminata.

Il Signore ti conservi ancora in mezzo a noi per lungo tempo, come esempio di sacerdozio vivo, presenza di Cristo al servizio dei fratelli.

BUON COMPLEANNO!

La Comunità Pastorale "Maria Vergine, Madre dell'Ascolto"

Carissimo don Carlo,

con vivo affetto il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale ringrazia con te il Signore per il dono dei tuoi 80 anni.

Vogliamo esprimerti il nostro più caro augurio partendo dalle frasi che tu e i tuoi compagni avete scelto in occasione della vostra ordinazione sacerdotale: "...e nella tua luce vediamo la luce."

Grazie per essere per noi la "luce" che ci indica il cammino, grazie perché nei momenti belli e anche in quelli tristi, con la tua vicinanza sei per noi "luce". Grazie per la tua dedizione alla nostra Comunità Pastorale.

Chiediamo a Maria Vergine Madre dell'Ascolto di sostenerti nell'essere per noi tutti "luce" del Signore.

Il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

Tu oggi, don Carlo, compi 80 anni di vita, una ricorrenza felice in cui è dolce ricordare il bene fatto e ricevuto nel passato e guardare con fiducia all'avvenire per tutto ciò che ancora il Signore riserva alla tua preziosa esistenza a favore di tutti noi.

Noi tutti oggi ci stringiamo intorno a te, partecipiamo alla tua gioia, mentre ti auguriamo sempre maggiore zelo fecondo per il bene di tutti. Il Signore protegga la tua presenza e ricolmi la tua generosità di grazie e benedizioni. Noi oggi siamo felici con te, pregheremo il Signore perché voglia realizzare

questi auguri nell'avvenire. Ancora tanti, tanti auguri per il tuo 80° di vita.

La comunità di Sovico con don Eugenio

Reverendo don Carlo,

come religiose di questa comunità non possiamo tacere in questa occasione così importante. Nel giorno del suo 80° compleanno ci uniamo alla preghiera che sgorga dal suo cuore ringraziando il Signore per il traguardo raggiunto. Il buon Dio le conceda ancora tanta salute per continuare il suo ministero sacerdotale a bene della comunità. AUGURI!!!

Con affetto

La comunità delle suore di Sovico

Carissimo don Carlo,

questo speciale compleanno fa memoria in noi degli anni trascorsi insieme e della sollecitudine sempre dimostrata per la crescita della sensibilità missionaria nella nostra comunità. Spesso ci ha richiamati alla freschezza del cuore, alla capacità di essere sempre nuovi e attenti alle esigenze degli altri. E' ciò che anche noi le auguriamo, insieme ad una speciale benedizione di Dio per questa occasione e per gli anni a venire.

Con gratitudine

Gruppo di Animazione Missionaria

Carissimo don Carlo,

nel giorno del suo 80° compleanno, vogliamo esserle vicini con una preghiera al Signore per la sua presenza e disponibilità da parecchi anni in mezzo a noi. Grazie per il suo insegnamento alla carità, ai più bisognosi, agli ammalati in particolare e agli emarginati!

Con affetto

Il Gruppo Unitalsi

Carissimo don Carlo,

le porgiamo i nostri più sinceri auguri di buon compleanno. Cogliamo l'occasione per ringraziarla del sostegno dimostrato nei confronti del Centro di Ascolto dal suo nascere fino ad oggi.

Con affetto.

Gli Operatori del Centro di Ascolto

Caro don Carlo,
con il cuore che trabocca di amorevoli sentimenti, noi Catechisti ci stringiamo a te, per condividere la gioia di questo tuo straordinario 80° compleanno.
Affetto, commozione, gratitudine, nostalgia ... tutto si fonde nell'animo, per affiorare in un unico, intenso, sentito "Grazie!"
Grazie, don Carlo, per quanto ci hai dato!
Grazie per il paziente, convinto insegnamento del messaggio cristiano, che sempre ci hai trasmesso, con la parola e con l'esempio, perchè a nostra volta ne dessimo testimonianza.
Grazie per l'incoraggiante ottimismo con cui sempre hai sostenuto i nostri momenti di delusione, ottimismo che solo può derivare dalla fede sicura in Colui che vive in noi e con noi.
Grazie per le tue omelie, mai retoriche, in cui la semplicità di parola, sa portare a riflessioni profonde.
E grazie per quanto ancora continui a dare!
Grazie per essere fra noi, col tuo modo di fare amichevole e arguto, con i tuoi "Alura!" che da soli sanno dare gioioso conforto, col tuo essere esempio e riferimento.
Per tutto questo lodiamo Dio, pregandolo che al tuo fantastico quarto ventennio, ne aggiunga altri ancora...
Noi ti vogliamo bene, don Carlo!

I Catechisti di Sovico

Carissimo don Carlo,
noi ammalati desideriamo esserle accanto offrendo per lei la nostra situazione di sofferenza. La accompagniamo con la preghiera. Grazie per la sua testimonianza nei nostri riguardi.
Auguri don Carlo per altri anni tra noi.

Gli ammalati di Sovico

Caro Don Carlo
in questa felice ricorrenza Le auguriamo di cuore di continuare a condividere con noi quella umanità generosa e discreta che La contraddistingue.
Grande è la Sua testimonianza nel vivere intensamente il Vangelo trasfigurandolo nella vita di tutti i giorni.
Un grazie particolare per quanto ha fatto per il Gruppo S. Agata fin dalle sue origini perchè l'ha incoraggiato, sostenuto, indirizzato e qualche volta

anche corretto affinché diventasse parte attiva della Comunità.

Grazie di cuore!!

E' il nostro piccolo segno di riconoscenza. Buon Compleanno!

Gruppo S. Agata

Buon Compleanno Don Carlo
Don Carlo, quale destino avrà
questo Tuo popolo di fedeli
cresciuti e maturati
alla luce dei Tuoi insegnamenti
nutriti e protetti
dalla fermezza delle Tue parole?
Questo popolo che oggi festeggia
il Tuo "Ottantesimo Compleanno"
è come l'acqua di ruscello
che veloce corre al fiume
come gli anni trascorsi insieme.
Tu e noi... anche nel dolore
hai dimostrato che la vita è amore
alla luce del sole che illumina
di grazia la terra benedetta.
Ora sorride il tempo e Ti sussurra piano:
Don Carlo sono solo "Ottanta" (gli anni)
noi sovicesi siamo "Ottomila" e ...
"Buon Compleanno Ti Auguriamo!"

Ernesta Mantegazza

Caro Don Carlo

sicuramente in questi giorni ringrazierai il Signore anche per il traguardo degli 80 anni. E noi ci uniamo a te nell'esprimere il nostro ringraziamento per il dono che il Buon Dio ti ha fatto e ci ha fatto.

Averti come guida spirituale infatti è per noi un grande dono, per tutto quello che ci hai trasmesso e che continui ad insegnarci. Ma soprattutto perchè con la tua Vita sei un esempio e un riferimento sicuro e credibile.

Hai sempre avuto un particolare riguardo per i tuoi parrocchiani, soprattutto per quelli in situazioni di difficoltà o sofferenza, e noi per questo te ne saremo sempre grati. Per una volta consenti che sia tu al centro dell'attenzio-

ne, il festeggiato.

Ti vogliamo ricordare e ringraziare con le nostre semplici preghiere, certi che ti saranno gradite.

Tanti auguri con affetto e gratitudine.

Gruppo Accoglienza Battesimale

Gli amici della classe 1932 esprimono, con cordialità, il più sentito augurio di BUON COMPLEANNO.

Una data molto importante che ci porta a ricordare quanto lo stare in mezzo a noi, per tanti anni, sia stato di valido esempio: la carità, la saggezza, la sobrietà, la fermezza. Veri pilastri di vita che ci hai indicati in tanti anni di ministero sacerdotale tra di noi.

Grazie, don Carlo, ed ancora tanti voti augurali per i molti anni a venire che ancora trascorrerà con noi con tanta e tanta salute. "La più dolce di tutte le dolcezze della vita è l'amicizia"

Gli amici della classe 1932

Caro don Carlo,

arrivare ad ottant'anni di età è un bel traguardo... Arrivarci in forma lo rende appagante... arrivarci tra due ali di folla che ti acclamano lo rende entusiasmante.

E noi, tra queste ali di folla che ti ha voluto e ti vuole bene, ti ringraziamo dunque dell'entusiasmo che ci hai trasmesso nei lunghi anni (dal 1977 al 2009) durante i quali ci hai accompagnato nella gestione della nostra sala cinematografica che, dal quel periodo in poi, ha vissuto una fase di completa rivitalizzazione, trasformazione, e di invidiata piena attività.

Grazie anche per aver condiviso con noi lo sviluppo, per averci sostenuto e confortato anche nei momenti difficili.

Grazie mille, anzi grazie OTTANTA mila....!!!!

Gruppo Cinema

Gli Ottanta Anni di Don Carlo

Siamo certi che ci permetterai, rivolgendoci a Te, di usare il pronome "Tu", per meglio significarTi il nostro affetto, come si fa parlando con il fratello maggiore o con il padre, anche quando sono persone importanti.

In un certo periodo dell'esistenza, quando i solchi scavati dall'esperienza, dalle vicende, dagli innumerevoli eventi, felici o dolorosi, si fanno pro-

fondi, ecco che essi si colmano di sapienza; quella che non è fatta solo di conoscenza, quella che vien dal cuore e che è risposta alle perenni domande.

Il senso del tempo si fa interrogativo e diventa senso e memoria della vita che per noi è memoria di Cristo, memoria eucaristica; è il "noi" di Chiesa, di comunità cristiana, il "noi" di parrocchia.

Sei con noi dal 1976: 35 anni! La Tua presenza è stata un dono meraviglioso di nostro Signore, la Tua vita tra noi è stata un dono perchè Tu l'hai donata, l'hai dedicata a noi e perciò il tempo non potrà mai rubartela, non potrà rubarcela.

Quante volte ci hai benedetto, quanti dolori hai lenito, quante speranze hai seminato, quanti incoraggiamenti hai sostenuto.

Hai elargito largamente l'amore e la misericordia di Dio; sei stato il Suo tramite per le Sue benedizioni . Anni di bene compiuto, spesso nel silenzio e nel nascondimento, senza suonar campane, come vuole Lui.

Noi della Corale Ti siamo doppiamente grati perché siamo nati dalla Tua iniziativa sin dal Tuo arrivo; siamo la creatura che Tu hai voluto.

Sapevi bene che la liturgia non è una semplice formalità celebrativa ma la modalità con cui Dio vuole essere celebrato dall'uomo. Per questo hai voluto una Corale parrocchiale, per questo oggi c'è un pregevole coro "Laudamus Dominum", per accompagnare con la musica sacra le più importanti celebrazioni. Non è infatti la musica una delle più alte e nobili espressioni dell'animo che cantano il divino dell'uomo!

Ricordiamo, in particolare, il Concerto di Meditazione in cui eseguimmo per la Passione nella Settimana Santa del 2008 "le sette parole" di Gesù sulla croce; ricordiamo la Tua commozione al canto "Pater, dimitte illis non enim sciunt quid faciunt" (Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno). Alla fine ci chiedesti di ripeterlo. Al di sotto dei Tuoi "alura!" c'è un cuore di rara sensibilità.

Nelle Tue omelie sei solito segnalarci tre punti di meditazione . Anche noi vogliamo esprimerTi tre punti per dirTi con semplici parole la nostra commozione. Per la Tua presenza e dedizione tra noi che Nostro Signore Ti benedica sempre; e per parte nostra Ti diciamo carissimo Don Carlo, grazie, grazie, grazie.

La Corale parrocchiale

Che Lei possa sempre scoprire: nuovi sentieri da percorrere, nuovi

capitoli da aprire.

Buon Compleanno Don Carlo!

Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici parrocchiale

Le persone che animano il nostro gruppo non possono certo dimenticare quando, in quel lontano 1987, il "Gruppo Terza Età" stava nascendo tra mille difficoltà e, grazie al suo sostegno e al suo prezioso incoraggiamento, il gruppo ha preso vita; ancora oggi ci vede tutti insieme a rinnovarle il nostro grazie e augurarle lunga vita in mezzo a noi.

Buon compleanno Don Carlo!!!

Gruppo Terza Età

La Biblioteca dell' Oratorio si unisce al coro di quanti augurano a don Carlo, responsabile dell'ambito culturale della nostra Comunità, un felice 80° compleanno.

Biblioteca Oratorio

La Commissione Liturgica augura a don Carlo un buon compleanno, auspicando ancora a lungo la sua disponibilità al servizio di tutti.

Commissione Liturgica

Caro Don Carlo, cominciamo col dirti "Buon Compleanno". E poi non lamentarti che non ti scrivo mai!!! Scherzi a parte, voglio associarmi a tutti i sovicesi che festeggiano con te questa ricorrenza. 80 anni si devono festeggiare, soprattutto quando sono sati così pieni e intensi....

Ho la pretesa di essere stato tra quelli che ti hanno accompagnato e che sono stati da te accompagnati in tutti gli anni che sei stato a Sovico. Ricordo con piacere il "cafferino" quotidiano dopo la messa e le conversazioni che, tra risate e battute varie, facevano sì che mi sentissi in casa di un amico.

Ma ricordo anche quante volte parlavamo di noi, della nostra vita, delle nostre preoccupazioni. E allora, nel momento in cui ti faccio i miei auguri, non aspetto che tu mi ringrazi, ma sono io che devo dirti GRAZIE: grazie per come hai saputo accompagnarmi nei momenti che ero lì, a Sovico, grazie per tutte le energie che hai speso per il mio paese, grazie per i tuoi insegnamenti (non tanto a parole, ma coi fatti), e, specialmente, grazie per la tua amicizia.

Prego sempre per te. Un abbraccio di cuore.

Padre Angelo Recalcati

I ragazzi e i volontari del gruppo Amicizia, in occasione del suo 80° compleanno, vogliono esprimerle i loro auguri e la riconoscenza per l'opera da lei svolta a favore di tutta la comunità.

Gruppo Amicizia

Ogni compleanno è un capitolo che si chiude e uno che si apre.
Che sia illuminante e splendido per Lei il prossimo capitolo che scriverà.
Buon Compleanno, Don Carlo.

Gruppo GTO

Grazie don Carlo, per aver camminato con noi.
Con il suo ministero ci ha sempre richiamato al primato della Parola, al servizio da vivere nella quotidianità, dentro la Chiesa e nelle strade del mondo. Ci ha sostenuto nel momento della scelta, dell'assunzione di responsabilità, ma anche nel momento della fatica.

Come laici impegnati abbiamo trovato in lei un sacerdote disponibile ad un confronto schietto e aperto, con cui costruire la comunità, nel costante esercizio della corresponsabilità.

A lei auguriamo tanti nuovi passi e a noi di poterla avere sempre come compagno di viaggio!

I ragazzi, i giovani e gli adulti di Azione Cattolica

Caro don Carlo,
anche noi con gioia partecipiamo alla festa del suo 80° compleanno, con l'augurio che Dio le conservi la salute, per tanti anni ancora.

Ci sentiamo di esprimerle tutta la nostra gratitudine per l'incoraggiamento e l'aiuto datoci in tutti questi anni. Ci ha insegnato con la sua e continua costante testimonianza di carità ad andare incontro con generosità ai bisogni delle persone sofferenti.

Grazie, grazie di cuore! Con affetto, stima ed infinita riconoscenza.

Gruppo Trasporto Ammalati

Auguri a Don Carlo

Anche noi che siamo piccini
vogliamo porgerle gli Auguri
a Don Carlo con calor:
“Tanti Auguri, Tanti Auguri”
con i nostri cuoricini

“Tanti Auguri, Tanti Auguri”
auguriamo noi bambini.
E un felice Compleanno
ti auguriamo per tutto l'anno!!

Scuola dell'Infanzia G. B. Molla

31 gennaio 2012



Ricordando il suo ruolo di terzino,
i ragazzi, gli allenatori, i consiglieri e
i genitori del GSO,
a suon di 80 gol,
Le augurano

Buon Compleanno!!!